

**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

|  |   |
|--|---|
| <b>Installazione</b>                             | <b>STABILIMENTO SIDERURGICO</b>   |
| <b>Società</b>                                   | <b>ILVA SpA</b>   |
| <b>Ubicazione installazione</b>                  | <b>Taranto e Statte</b>   |
| <b>Codice identificativo installazione (ISP)</b> | <b>ACC-001</b>  |
| <b>Provvedimento</b>                             | <b>DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011<br/>DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012<br/>DPCM 14/03/14 e L.116 del 11/08/2014<br/>D.L.1 del 5/01/2015</b> |
| <b>Gazzetta Ufficiale</b>                        | <b>n.195 del 23/08/2011, n.252 del 27/10/2012<br/>n.105 del 08/05/2014 e n.192 del 20-8-2014<br/>n.3 del 5-1-2015</b>                               |
| <b>Enti di controllo presenti</b>                | <b>ISPRA/ARPA Puglia</b>  |
| <b>Verbale di visita ispettiva del</b>           | <b>20 gennaio 2015</b>  |

Il giorno 20 gennaio 2015 alle ore 10,00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-decies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria" sottoscritto in data 20/01/15 per l'avvio della visita ispettiva di cui all'oggetto.

|   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| 1. Cesidio Mignini                      | ISPRA-Servizio ISP                  |
| 2. Fabio Ferranti                       | ISPRA-Servizio ISP                  |
| 3. Francesco Andreotti                  | ISPRA-Servizio ISP                  |
| 4. Roberto Giua                         | Direzione Scientifica ARPA Puglia   |
| 5. Vitantonio Martucci fino alle 16,00  | ARPA Puglia Dipartimento di Taranto |
| 6. Mario Dell'Olio                      | Direzione Scientifica ARPA Puglia   |
| 7. Nicola De Santis                     | Direzione Scientifica ARPA Puglia   |
| 8. Simona Sasso                         | Direzione Scientifica ARPA Puglia   |
| 9. Antonio Nicosia fino alle 17,00      | Direzione Scientifica ARPA Puglia   |
| 10. Salvatore Ficocelli fino alle 17,00 | Direzione Scientifica ARPA Puglia   |
| 11. Carmelo Capoccia fino alle 17,00    | Direzione Scientifica ARPA Puglia   |

Per la Società *ILVA SpA* sono presenti:

|   |                                      |
|---|--------------------------------------|
| 1. Alessandro Labile                          | Referente Controlli AIA              |
| 2. Giulia Costagliola D'Abele fino alle 14,00 | Responsabile Ufficio Legale          |
| 3. Angelo Loreto                              | Legale del Commissario Straordinario |

Nel corso della visita ispettiva odierna non sono stati effettuati i prelievi di aliquota delle scorie di acciaieria perché l'ultimo campionamento effettuato da ILVA corrisponde ad un campione già acquisito da ARPA; è stato effettuato da parte di ARPA dipartimento di Taranto con la redazione di uno specifico verbale di sopralluogo n.2/A/ST/15, che costituirà parte integrante del presente come allegato 3, un sopralluogo presso l'area IRF e presso il deposito temporaneo ricavato nell'area di deposito preliminare per rifiuti non pericolosi di cui alla Parte I.a dell'allegato alla nota del Sub-Commissario prot.4/U/11-12-2014.

Il Gruppo Ispettivo, come indicato nel programma di attività sottoscritto nel verbale di inizio visita ispettiva ordinaria, ha effettuato un sopralluogo durante la mattinata odierna con rilievi fotografici (allegato 1), avvenuto presso le seguenti aree :

- centraline strumentazione DOAS



## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

- area cokeria : presso cabina SME camino E424 e presso il sistema di monitoraggio sperimentale per la determinazione di IPA BTEX e polveri posizionato sulla macchina caricatrice 6bis asservita alle batterie di cokefazione 7-8
- area acciaieria : presso i camini E525, E525B, E551B e E551C.

| SOPRALLUOGO  |  |   |
|--|--|---|
| Prescrizione - Tema  | Riferimento                            | Verifica effettuata   |
| Installazione della nuova stazione filtrante a tessuto a servizio dei convertitori ACC/1   | Prescrizione 70b<br>DVA-DEC-2012-00547 | <p>Il GI ha preso visione dello stato dei luoghi con rilievi fotografici che evidenziano che le opere sono in fase di completamento. Relativamente ai punti di emissione si osserva quanto segue per i punti di emissione asserviti all'ACC/1:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per il camino E525b il GI chiede di installare idonee coperture in corrispondenza dei due ballatoi per i campionamenti manuali a protezione degli agenti atmosferici, necessari soprattutto per i prelievi di lunga durata;</li> <li>- la quota del ballatoio ispezione fumi per il camino E525b è ubicata a circa 70 metri dal suolo; per la salita in quota degli operatori è stata installata una scala a doppia rampa fino al piano ballatoio; il GI chiede di acquisire la pratica operativa di sicurezza per l'attività di campionamento al camino E525b al fine di segnalare eventuali criticità; ILVA rendendosi disponibile a quanto richiesto segnala di poter trasmettere tale piano solo a completamento dell'intervento;</li> <li>- per il camino E525 il GI ha preso atto che sono in fase di installazione i ballatoi predisposti per l'adeguamento delle piattaforme di lavoro che ad oggi non sono adeguati a quanto previsto dalla norma tecnica per il campionamento in quota; ILVA segnala che nelle more dell'adeguamento previsto effettua i prelievi discontinui con l'ausilio di piattaforme in quota;</li> <li>- analogamente al precedente camino E525b il GI richiede di prevedere l'installazione per il camino E525 di idonee coperture in corrispondenza dei due ballatoi per i campionamenti manuali a protezione degli agenti atmosferici, necessari soprattutto per i prelievi di lunga durata;</li> </ul> <p>Relativamente ai punti di emissione asserviti all'ACC/2 si segnala quanto segue :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per i camini E551b e E551c il GI ha visionato che le piattaforme di lavoro sono attualmente dotate di ballatoi da adeguare; ILVA evidenzia che è in corso l'adeguamento dei medesimi ballatoi; nel frattempo la permanenza in sicurezza alla quota di campionamento avviene tramite ponteggi; il GI chiede di acquisire appena disponibile la pratica operativa di sicurezza per l'attività di campionamento ai camini E551b e E551c al fine di segnalare eventuali criticità.</li> </ul> |
| rete di monitoraggio in continuo della qualità dell'aria attraverso l'adozione di 6 centraline di monitoraggio da ubicare in prossimità del perimetro dello stabilimento, in base a quanto già concordato con ARPA Puglia sulle caratteristiche di tale rete; la stessa rete, eventualmente da integrare con la rete regionale secondo le modalità che saranno indicate da ARPA Puglia, sarà implementata da un sistema di monitoraggio d'area ottico-spettroale "fence line open-path", costituito da 5 postazioni DOAS complete e 3 sistemi LIDAR completi. Si precisa che gli IPA dovranno essere dettagliati per frazioni granulometriche e per composizione degli IPA emessi. | Prescrizione 85<br>DVA-DEC-2012-00547  | <p>Con l'allegato 12 alla nota DIR 460 del 17/11/14 ILVA ha fornito indicazione della richiesta di acquisto RDA_36537_2014 con annessa specifica dei lavori di adeguamento delle centraline di monitoraggio DOAS oggi affidati a società esterna con ordine 30760/14; ILVA evidenzia che il cronoprogramma allegato alla nota DIR 460, ad oggi completato, fa riferimento a n.8 su 15 complessivi interventi realizzati con risorse interne allo stabilimento. ILVA con DIR 13/2015 del 16/01/15 ha comunicato un nuovo cronoprogramma per gli interventi di protezione alle centraline DOAS rimanenti, affidate con il predetto ordine a ditta esterna con previsione di ultimazione entro il prossimo mese di marzo.</p> <p>Il GI ha preso visione dello stato dei luoghi visionando tutte le stazioni di misura con rilievi fotografici; nello specifico si riporta quanto segue :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per la stazione 1 è da completare il trasmettitore T1 mentre il T2 è completato; entrambe i ricevitori sono completati;</li> <li>- per la stazione 2 è da completare il trasmettitore T2 mentre il T1 è completato; entrambe i ricevitori sono completati;</li> <li>- per la stazione 3 sono da completare i trasmettitori T1, T2 oltre ad entrambe i ricevitori ; è stato rimosso il materiale precedentemente riscontrato a ridosso dell'ingresso della centralina che ne impediva l'accesso;</li> <li>- per la stazione 4 sono stati completati i trasmettitori T1, T2 ed entrambe i ricevitori;</li> <li>- per la stazione 5 è da completare il trasmettitore T2 mentre il</li> </ul>  |



## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| SOPRALLUOGO  |  |   |
|--|--|---|
| Prescrizione - Tema  | Riferimento  | Verifica effettuata   |
|  |  | <p>T1 è completato; entrambe i ricevitori sono da completare.</p> <p>Il GI chiede che in prossimità delle stazioni di misurazione e delle singole strumentazioni vengano posizionati targhe e/o cartelli con i relativi identificativi come riportati negli elaborati progettuali.</p>  |
| <p>massimizzare i tempi di distillazione del fossile, che dovranno comunque essere non inferiori a 24 ore, in modo da minimizzare le emissioni di IPA in modo controllabile, adottando un sistema di monitoraggio in continuo di IPA e BTEX sulle macchine caricatrici e sfornatrici, come riportato al Capitolo 3.9 - Implementazioni di sistemi di monitoraggio</p> <p>implementare un sistema di monitoraggio in continuo di IPA e BTEX e campionamento polveri sulle macchine caricatrici e sfornatrici delle cokerie, il quale consenta un prelievo mediato lungo l'intero sviluppo delle batterie, e di adottare un sistema di monitoraggio ad alta risoluzione temporale lungo tutto il perimetro dello stabilimento (Fence monitoring)</p> | <p>Prescrizioni 44 e 89<br/>DVA-DEC-2012-00547</p> | <p>Facendo seguito alla relazione inoltrata con nota DIR 506 del 19/12/14, il GI richiede di acquisire i dati di marcia della macchina caricatrice 6 bis nel periodo di riferimento in cui è avvenuta la sperimentazione (da dicembre 2013 a febbraio 2014 e da maggio 2014 a settembre 2014) con evidenza dei periodi di funzionamento dei forni delle batterie di cokefazione. ILVA evidenzia che la macchina caricatrice 6bis insieme alla macchina caricatrice 7 è a servizio delle batterie 7-8; la macchina 6bis da dicembre 2013 a febbraio 2014 è stata soggetta ad interventi di manutenzione e per questo motivo è stato prorogato il periodo di sperimentazione fino al 30/09/14.</p> <p>Il GI richiede di acquisire una tabella di sintesi relativa al confronto dei monitoraggi ambientali effettuati con i dati di monitoraggio settimanale eseguiti in ottemperanza alla prescrizione 30; inoltre il GI chiede di acquisire in formato elettronico i relativi dati grezzi sia istantanei sia valori medi orari acquisiti dalla strumentazione sperimentale per la determinazione di IPA BTEX e polveri.</p> <p>A seguito di quanto indicato nella nota ISPRA prot.1594 del 13-1-15, relativa alla richiesta di procedere il prima possibile al monitoraggio sperimentale, previsto dalla citata prescrizione 89, anche in corrispondenza di una macchina sfornatrice, il GI richiede di comunicare preventivamente sia ISPRA che ad ARPA il programma di sperimentazione. A tal riguardo ILVA segnala di aver preso contatti con Project Automation, fornitrice della strumentazione, per procedere alla ulteriore sperimentazione su una macchina sfornatrice; ILVA si impegna a comunicare il programma con le modalità di monitoraggio appena disponibile, corredato anche dalle procedure di manutenzione periodiche della strumentazione.</p> |

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

| PARTE I del DPCM 14-03-14  |  |  |
|--|--|--|
| Prescrizione   | Riferimento                            | Verifica effettuata  |
| Entro 6 mesi (8/11/14) dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano l'ILVA SpA. dovrà presentare all'Autorità di controllo un riscontro dell'avvenuta adozione di un sistema per la limitazione delle emissioni diffuse dallo scarico delle sacche a polvere AFO/2. | AF 8                                   | A seguito della realizzazione dell'intervento la cui documentazione è stata trasmessa con DIR 460 del 17/11/14, il GI richiede di acquisire informazioni sulla valutazione delle nuove prestazioni ambientali ottenute, intese come riduzione di emissioni diffuse, con la realizzazione degli interventi previsti.  |
| caratterizzazione delle scorie per attività di recupero R10.<br>Diffida DVA-2014-0038380 del 20/11/2014;   | § 9.6.4.8 del decreto AIA del 4/8/2011 | <p>ILVA ha comunicato le modalità di attuazione della procedura di campionamento con DIR 479 del 5/12/14 prevedendo dal 9/12/14 un'attività giornaliera con al massimo tre campioni.</p> <p>L'attività di produzione della scoria di acciaieria con la conseguente fase di deferrizzazione ha avuto dei rallentamenti durante gli ultimi due mesi; pertanto ILVA segnala di non aver potuto garantire la continuità dei previsti campionamenti giornalieri per non attività dell'impianto di deferrizzazione.</p> <p>Comunque ILVA evidenzia di aver effettuato attività di campionamento nelle date di marcia dell'impianto di deferrizzazione e che sono disponibili aliquote di riserva per eventuali analisi da parte degli enti di controllo; parte degli esiti analitici dei campionamenti effettuati sono disponibili senza l'emissione formale del rapporto di prova. A seguito dell'analisi dei primi esiti analitici è scaturita l'attività di cui alla nota DIR 17/2015 del 19/01/15 con la quale è stato anche comunicato l'utilizzo come deposito temporaneo di parte dell'area di deposito preliminare per rifiuti non pericolosi di cui alla Parte I.a dell'allegato alla nota del Sub-Commissario prot.4/U/11-12-2014 richiamata all'art.4 comma 2 del DL.1/2015 del 5-01-2015.</p> <p>Il GI richiede ad ILVA di comunicare preventivamente le date di campionamento con congruo anticipo o altrimenti di comunicare</p> |



## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

### PARTE I del DPCM 14-03-14

| Prescrizione | Riferimento | Verifica effettuata   |
|--------------|-------------|---|
|              |             | i giorni di fermata dell'impianto; a tal riguardo ILVA si impegna a interfacciarsi con ARPA Puglia anche tramite semplice posta elettronica per consentire la supervisione dell'attività. |

### PARTE II del DPCM 14-03-14

| Prescrizione   | Riferimento   | Verifica effettuata   |
|--|---|---|
| <i>Per la movimentazione dei materiali trasportati via mare, dovranno essere installate benne chiuse (ecologiche), gestite in automatico, con la seguente tempistica dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano:<br/>scaricatore A e B entro 5 mesi (8/10/14);<br/>scaricatore C: entro 8 mesi (8/01/15);</i>   | prescrizione 5<br>decreto DVA-DEC-2012-00547            | L'attuazione degli interventi è analoga a quella della precedente ispezione effettuata nel mese di ottobre 2014; in relazione alle documentazione fotografica acquisita ad ottobre come allegato 6 al verbale d'ispezione, su richiesta del GI, ILVA evidenzia che gli elaborati grafici trasmessi con nota DIR 460 del 17/11/14 mostrano nuove benne ecologiche completamente chiuse su tutti i lati; su richiesta del GI, ILVA segnala che la presenza di materiale residuo sulla parte superiore della benna asservita allo scaricatore DM8 è dovuta solo ad un residuo accidentale di materiale, presente alla data del 15/10/14 durante la singola operazione fotografata. Il GI chiede a ILVA di valutare la possibilità di revisionare la procedura di movimentazione del materiale durante i prelievi dalle stive delle navi, al fine di evitare il ripetersi di eventi simili.   |
| nebulizzazione di acqua mediante apposite macchine progettate e dimensionate all'uopo, per la riduzione delle particelle di polveri sospese generate dalle emissioni diffuse derivanti da manipolazione e stoccaggio dei materiali (per Parchi Primari, Parco OMO e Parco Nord)  | Prescrizione 12 e 70d DVA-DEC-2012-00547                | ILVA segnala che sono ultimate le installazioni dei contatori idrici per tutte le dieci macchine nebulizzatrici ai fini della contabilizzazione dell'acqua irrorata. ILVA fornisce in formato elettronico tabulato relativo ai metri cubi di quantità d'acqua irrorata da sei macchine nebulizzatrici (allegato 2), acquisiti in continuo dalla strumentazione installata. Rimangono da ultimare altri quattro contatori la cui previsione di attivazione dell'acquisizione in automatico dei dati è prevista entro il corrente mese di gennaio.  |
| AGL2 Adeguamento raffreddatori rotanti<br>entro 2 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano saranno installate le cappe per procedere alla sperimentazione. Gli esiti della verifica di efficacia dell'intervento, unitamente al progetto di adeguamento, se necessario, saranno trasmessi entro 8 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano. Per quanto attiene i procedimenti in corso ID 90/333/489 e ID 90/333/531 sono da ritenersi conclusi. | Prescrizioni 16g 60 e 62 DVA-DEC-2012-00547             | A modifica della precedente tempistica verbalizzata in data 14/10/14 e della nota DIR 405 del 6/10/14, ILVA, segnala che la campagna di misura della polverosità diffusa, a valle degli interventi di copertura tramite cappa non aspirata, è stata effettuata nel periodo da ottobre a dicembre 2014. Allo stato attuale il gestore è in attesa di acquisire la relazione finale da parte della società esterna Kappa Filter per procedere alla valutazione di eventuali ulteriori interventi previsti dalle prescrizioni 60 e 62 della parte seconda del piano ambientale. Il GI richiede di acquisire oltre ai dati elaborati nella relazione finale, anche i report dei dati acquisiti con la strumentazione posizionata in campo durante il periodo di monitoraggio.   |
| Per quanto concerne l'area Impianto Rottame Ferroso (IRF), nelle more della realizzazione del citato sistema BSSF, il Gestore dovrà attuare gli interventi proposti nella nota Dir 424/2013 del 20/11/2013 nel rispetto dei cronoprogrammi allegati  | Prescrizioni 16h e 70c DVA-DEC-2012-00547               | Allo stato attuale è stata completata la fase progettuale e sono state predisposte tutte le varie specifiche tecniche per l'affidamento dei lavori e ILVA evidenzia di essere in attesa dell'emissione degli ordini di realizzazione pavimentazione, contenimento e raccolta acque in attuazione del cronoprogramma per gli interventi nell'area Impianto Recupero Ferroso (IRF), trasmesso con nota DIR 330 del 30/07/14, in relazione alle attività svolte di cui alla nota ILVA DIR.424 del 20/11/13. Allo stato attuale ILVA conferma lo svolgimento dell'attività di maturazione della scoria descritta a pag.4 secondo capoverso della nota DIR 460 del 17/11/14. In relazione agli interventi previsti per la raccolta ed il trattamento delle acque ILVA evidenzia che è stata inviata la nota DIR 508 del 22/12/14 di richiesta al MATTM per attivazione procedimenti al fine di acquisire i pareri e le autorizzazioni per la realizzazione degli impianti utili al trattamento ed alla gestione delle acque per le aree IRF, PCA, SEA. |
| <i>Per quanto concerne la chiusura degli edifici il Gestore si dovrà attenere alla seguente tempistica dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano:<br/>5 edifici entro 2 mesi (8/07/14);<br/>5 edifici entro 8 mesi (8/01/15);</i>   | Prescrizione 16i, 40, 51, 58, 65, 67 DVA-DEC-2012-00547 | ILVA conferma quanto riportato nella relazione trimestrale trasmessa con DIR 424 del 24/10/14 ovvero che ad oggi risultano ultimati gli interventi di chiusura per 8 edifici (di cui attualmente 6 depolverati): Stockhouse AFO/2, Edificio Dosatori OMO/2, Edificio LVC/2, Edificio FC1, Edificio Frantumazione Primaria, Edificio Sili Still, Edificio Sili Italimpianti ed Edificio LVC/1. Sono in corso d'opera gli interventi di chiusura per gli edifici Sili Cec, Stock-house  |





ISPRA  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

### PARTE II del DPCM 14-03-14

| Prescrizione  | Riferimento                                | Verifica effettuata  |
|---|--|--|
| attività di smantellamento di AFO3 con durata massima complessiva di 24 mesi in relazione a quanto indicato nella nota DVA-2013-7520 del 27.03.2013   | Prescrizione 18<br>DVA-DEC-2012-00547      | AFO/led Edificio Fini Coke.  |
| Per tutti i camini dell'area a caldo dotati di filtro a tessuto, si prescrive all'Azienda l'installazione di specifico sistema di monitoraggio e registrazione in continuo della pressione differenziale. Le registrazioni di tale parametro dovranno essere rese disponibili all'Ente di controllo.  | Prescrizione 26<br>DVA-DEC-2012-00547      | Con RdA 11641 del 26/02/14 sono state individuate le possibili ditte esecutrici dell'intervento; attualmente è ancora in corso la trattativa economica per l'affidamento dei lavori.<br>A seguito della nota DIR 440 del 4/11/14 relativa all'anomalia emissiva riscontrata durante il mese di luglio 2014 al camino E529 il GI richiede di acquisire copia delle pratiche operative emesse o revisionate a seguito della procedura di controllo operativo PSA.09.34 rev.0 del 3/3/14, con indicazione della specifiche soglie di attenzione ed allarme per il camino E529, al fine di prevenire fenomeni di impaccamento dei filtri a tessuto o anomalie strumentali.   |
| Si prescrive all'Azienda di effettuare un aggiornamento della valutazione delle emissioni diffuse suddivisa per le diverse aree del ciclo di produzione: cokeria, agglomerato, altoforno, acciaieria, parchi, trasporto con nastri, trasporto con mezzi, movimentazione stradale a completamento di ciascuna fase di adeguamento degli impianti.<br>In merito alla metodologia di stima delle emissioni diffuse, al fine di consentire la valutazione dei benefici ambientali ottenuti in termini di riduzioni, il gestore dovrà effettuare tutte le valutazioni secondo lo stesso metodo standard in coordinamento con l'Ente di controllo, partendo da un documento di riferimento prestabilito e dovrà prevedere un'apposita procedura gestionale con relative istruzioni operative, nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Ambientale. | Prescrizione 28<br>DVA-DEC-2012-00547      | In relazione alla necessità di ulteriori approfondimenti sulla quantificazione degli eventi anomali di altoforno e di acciaieria, il GI non ritenendo appropriata l'applicazione di valori medi emissivi riferiti al Bref, propone di definire un protocollo di valutazione basato sul bilancio di massa per ogni specifico evento anomalo od eventualmente una procedura di calcolo per l'emissione degli eventi anomali; a tal riguardo ARPA propone un confronto tecnico durante l'ultima settimana di gennaio dal 26 al 30 pv per approfondire la tematica. ILVA prende atto e si rende disponibile al confronto.  |
| La tabella n. 287, riportata nel paragrafo 9.2.1.1.3 del decreto di AIA del 4/08/2011, modificata dalla Tabella 1 Cokeria – Cokefazione   | Prescrizione 42<br>DVA-DEC-2012-00547      | Il GI ha chiesto chiarimenti in merito alle seguenti anomalie :<br>- DIR 474 del 11/12/14 mancata acquisizione valori polveri su E428 Cokefazione batteria 12<br>- DIR 491 del 12/12/14 polveri totali anomali per il E426 - Cokefazione batteria 11<br>- DIR 493 del 15/12/14 monitoraggio portata fumi per E428 "Cokefazione Batteria 12" ed E424 "Cokefazione Batterie 7-8" con recente riscontro alla nota ISPRA 1098 del 9-1-15.<br>In relazione alla misura di portata ai camini E424-E428 ILVA rappresenta che i nuovi misuratori sono stati richiesti all'azienda fornitrice; come previsto dal PMC, ILVA dichiara che sono in corso misure discontinue con frequenza giornaliera. Per l'analizzatore di polveri del camino E426 il gestore riferisce che è in corso l'analisi dei risultati della campagna di monitoraggio discontinuo in sostituzione della misurazione continua per valutare se richiedere la sostituzione del misuratore di polveri (SICK DUST HUNTER) attualmente fuori scansione. ILVA segnala di trasmettere i dati di monitoraggio discontinuo sia per le portate sia per le polveri congiuntamente con la relazione trimestrale prevista dalla prescrizione 17. |
| La tabella n. 291, riportata nel paragrafo 9.2.1.2.1 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti:<br>Tabella 1 - Preparazione miscela/ Frantumazione e vagliatura a caldo/ Vagliatura a freddo<br><i>L'intervento per l'installazione di nuovi filtri a tessuto sarà completato entro 6 mesi (8/11/14) dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano.</i>   | Prescrizione 54<br>DVA-DEC-2012-00547      | Allo stato attuale ILVA segnala che sono state realizzate le nuove stazioni filtranti per il camino E314b (depolverazione secondaria agglomerato linea D) e il E315b (depolverazione secondaria agglomerato linea E); sono in corso le opere strutturali per la realizzazione dei camini e quello della linea E è in fase più avanzata rispetto a quello della linea D.  |
| La tabella n. 293, riportata nel paragrafo 9.2.1.2.3 del decreto del AIA di 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 2 – Impianto di agglomerazione – Sinterizzazione –<br>Come indicato (a pag.44) nel DM 53 del 03/02/14 "entro 90 giorni dalla notifica del provvedimento l'ILVA dovrà provvedere alla definizione di uno standard per l'ossigeno di riferimento da concordare con l'autorità di controllo"   | Prescrizioni 55 e 57<br>DVA-DEC-2012-00547 | ILVA dichiara che è ancora in corso una indagine per la definizione di uno standard per l'ossigeno di riferimento, in tempo utile prima dell'avvio dei nuovi sistemi di filtrazione. Il GI richiede di acquisire una proposta di uno standard per l'ossigeno di riferimento corredata dai dati disponibili delle medie orarie dell'ossigeno misurato in uscita al camino, durante gli anni di esercizio ed in relazione alle condizioni di marcia dell'impianto, ai sensi del DM 53 del 03/02/14.  |
| cronoprogramma dei filtri a maniche in sostituzione degli elettrofiltri MEEP per il trattamento dei fumi provenienti dal camino E312, in ottemperanza al decreto D.M.53 del 03.02.2014  | Prescrizione 57<br>DVA-DEC-2012-00547      | ILVA segnala che il 12/11/14 si è svolta una seduta della Conferenza di Servizio presso il Comune di Taranto, nella quale sono state richieste integrazioni documentali per il rilascio del permesso a costruire; tali integrazioni sono state depositate da ILVA in data 18/12/14; allo stato attuale non è stato emesso ancora autorizzazione e ILVA è in attesa di una nuova convocazione della CdS per acquisire i pareri di tutti gli   |





ISPRA  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

### PARTE II del DPCM 14-03-14

| Prescrizione   | Riferimento                                | Verifica effettuata   |
|--|--|---|
|  |  | enti competenti. Pertanto ILVA segnala che il crono programma dell'intervento trasmesso da ILVA con DIR 130 del 03.04.14 deve considerarsi valido a partire dal rilascio del permesso a costruire.  |
| Altoforno: Si prescrive alla Azienda, a partire dalla data di entrata in vigore del provvedimento di riesame dell'AIA, il rispetto dei seguenti valori limite per il parametro polveri, espressi in termini di flusso di massa complessivo annuo emesso dai seguenti camini: (E101/E102/E103/E104/E102bis/E103bis/E109/E108/E108bis/E111/E112/E114/E115/E116/E134/E135/E137/E138/E153/E154/E155/E155c/E159/E160/E161/E162/E163/E156/E157/E158/E158c/E165/E166/E167/E168) riportati nella seguente tabella  | Prescrizione 63<br>DVA-DEC-2012-00547      | Su richiesta del GI, ILVA segnala che:<br>- i valori anomali di concentrazione di media oraria di polveri totali registrati dal sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni SME del camino E135 - Riscaldamento aria comburente cowpers AFO/2 - del giorno 17 novembre 2014 comunicati con DIR 463 del 19/11/2014, sono riferiti a due transitori di fermata e di successivo riavviamento<br>- l'anomalia strumentale del 7-01-15 della media oraria di concentrazione polveri registrata alla terza ora dallo SME del camino E135 - Riscaldamento aria comburente cowpers AFO/2 - è dovuta ad un mancato riconoscimento di un ciclo di auto taratura   |
| La tabella n. 297, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.4 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 3 - Altoforno - P.C.I.   | Prescrizioni 63 e 68<br>DVA-DEC-2012-00547 | Si prende atto del periodo di fermata e riavvio impianto dell'altoforno n.2 nel mese di dicembre 2014, comunicato con nota DIR 503 del 18/12/14 a seguito della nota DIR 497 del 16/12/2014.  |
| Captazione fumi dal tetto dell'acciaieria ACC/1 e realizzazione di un nuovo sistema di depolverazione a tessuto ACC/1 (BAT 78): con tale intervento è previsto un miglioramento della captazione delle emissioni dalle varie fasi all'interno dell'acciaieria 1, con riduzione delle emissioni di polveri in atmosfera compresi gli eventi anomali di "slopping" e l'aumento della capacità di aspirazione totale dell'impianto con elevata prevalenza e con depolverazione a tessuto e convogliamento ad un nuovo camino E525b. Il completamento della fase di captazione fumi dal tetto è previsto per il 26 novembre 2013. La riduzione stimata di polveri è pari a 275,8 t/a (come somma di emissioni diffuse e convogliate). Si prescrive, altresì, all'Azienda di implementare, nell'ambito del sistema di gestione ambientale, una specifica procedura operativa per l'analisi affidabilistica di tipo RAMS ( <i>reliability availability maintainability safety</i> ) idonea a definire i criteri e parametri operativi per la eliminazione del fenomeno del cosiddetto "slopping". La suddetta procedura dovrà essere trasmessa all'Autorità competente entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.<br><i>L'intervento per l'installazione di un nuovo filtro a tessuto a servizio dei convertitori ACC/1 sarà concluso entro 9 mesi (8/02/15) dall'entrata in vigore del decreto DPCM 14-03-14 che approva il piano ambientale</i> | Prescrizione 70b<br>DVA-DEC-2012-00547     | A seguito della nota DIR 471 del 28/11/14, con la quale sono stati forniti chiarimenti alle osservazioni alle "Pratiche Operative Standard (POS) n. Al-130-003 e n. AS-121-003 di prevenzione dallo slopping" in riscontro alla nota ISPRA n.32654 del 6/08/2014, ILVA si impegna a fornire evidenza delle eventuali revisioni effettuate, al fine di uniformare e aggiornare le stesse pratiche operative delle acciaierie 1 e 2 per le parti differenti.<br>In relazione all'evento incidentale accaduto in data 15/12/2014 comunicato con DIR 492 del 15/12/14 presso l'Acciaieria 2 alle ore 06:50 dovuto a due fusti di olio investiti accidentalmente da alcuni schizzi di scoria, il GI chiede di acquisire ulteriori chiarimenti in merito alla motivazione della presenza dei citati fusti.<br>Inoltre il GI chiede di acquisire chiarimenti sugli eventi di visibili non associati ad eventi incidentali al convertitore 1 dell'ACC1 in data 26/12/14 ed al convertitore 1 dell'ACC2 in data 07/01/15. ILVA si impegna a trasmettere le relative informazioni con l'aggiornamento degli eventi anomali visibili in acciaieria 1 e 2 dal 01/10/14 al 10/01/2015 con l'andamento progressivo di ciascuna tipologia di evento e per il totale degli eventi, corredati dalla identificazione tra slopping leggero e pesante e altri eventi di emissione anomala di acciaieria. Inoltre il GI richiede di acquisire un tabulato riassuntivo di tutti gli eventi anomali anno 2014. |
| Le tabelle nn. 299, 300 e 301, riportate nei paragrafi 9.2.1.4.1, 9.2.1.4.2 e 9.2.1.4.3 del decreto di AIA del 4/08/2011, sono modificate nelle seguenti parti:<br>Tabella 4 Acciaieria - Trasferimento e pretrattamento ghisa fusa (desolfurazione) - affinazione ghisa e trattamento metallurgico secondario   | Prescrizione 71<br>DVA-DEC-2012-00547      | Durante l'ultimo trimestre anno 2014, il gestore ha comunicato le seguenti anomalie:<br>- con DIR 418 del 20/10/14 anomalia di funzionamento dell'analizzatore di ossidi di azoto del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni SME del camino E525 - Depolverazione secondaria TK ACC1 - durante la giornata del 17 Settembre 2014 a causa del malfunzionamento della lampada EDL della sonda di misura<br>- con DIR 470 del 26/11/14 anomalia di funzionamento dell'analizzatore di ossigeno umido del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni SME del camino E525 - Depolverazione secondaria TK ACC1 - durante i giorni 05 e 06 Ottobre 2014; il ripristino della strumentazione è avvenuto a seguito di taratura con gas campione<br>- con DIR 500 del 17/12/14 indisponibilità dei dati di umidità rilevata dal sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni SME del camino E525 - Depolverazione secondaria TK ACC1 - dal 08 al giorno 10 Novembre 2014; ILVA segnala che la strumentazione è stata ripristinata con la sostituzione del sensore di ossigeno.   |
| L'Azienda dovrà garantire che la gestione delle problematiche connesse al sistema delle torce avvenga attraverso l'implementazione di specifiche procedure del Sistema di Gestione Ambientale aggiornate alla luce delle prescrizioni sopra riportate.   | Prescrizione 84<br>DVA-DEC-2012-00547      | Sulla base della emissione della procedura PSA 09.35 rev.0 del 30/06/14 sono in corso gli interventi di implementazione sul sistema informativo aziendale per facilitare gli operatori nella compilazione dei campi descrizione eventi di attivazione   |



## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

### PARTE II del DPCM 14-03-14

| Prescrizione  | Riferimento                                | Verifica effettuata  |
|---|--|--|
| <i>Entro 2 mesi (8/07/14) dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano sarà implementato il Sistema di Gestione Ambientale con specifiche procedure</i>  |  | torce. Relativamente all'evento di fuori servizio misura portata gas inviato in torcia AFO/4, comunicato con DIR 466 del 21/11/14, dovuto al guasto del sensore, ILVA segnala che è attivo il misuratore di portata siemens sitrans P precedentemente utilizzato con acquisizione dei dati, fino al ripristino del nuovo misuratore installato a seguito delle prescrizioni del decreto di riesame.  |
| In conformità con quanto previsto alla BAT n. 14 del documento <i>BAT Conclusions</i> di cui alla decisione della Commissione Europea 2012/135/UE, pubblicata su G.U.U.E. dell'8 marzo 2012, laddove non già esistenti, il Gestore dovrà provvedere ad installare idonei strumenti di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) almeno per i camini di seguito indicati e per gli inquinanti e i parametri specificati nel PMC, gestendo gli strumenti in conformità a quanto specificato nel PMC:<br>- Area Agglomerato: E312 (sinterizzazione), E314-E315 (depolverazione secondaria), E324-E325 (raffreddamento agglomerato);<br>- Area cokeria: E422-E423-E424-E426-E428 (cokefazione), E435- E436- E437- E438 (sfornamento coke);<br>- Area Altoforni: E102bis-E103bis-E109-E108-E108bis (caricamento materiali); E134- E135- E137- E138 (generazione vento caldo); E111- E112- E114- E115-E116 (colaggio ghisa e loppa);<br>- Area Acciaieria: E525-E551b-E552c (pretrattamento e trasferimento ghisa fusa)<br>Pertanto si prescrive che, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, tutti i camini di cui sopra dovranno essere dotati di SME. Si prescrive all'Azienda entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA di integrare i parametri previsti nel sistema di monitoraggio in continuo installati sui camini E422, E423, E424, E425, E426 e E428 della cokefazione anche con COV e Benzene, al fine di verificarne la reale consistenza e variabilità. | Prescrizioni 90 e 91<br>DVA-DEC-2012-00547 | In relazione alla installazione dei nuovi opacimetri sui camini E424 ed E428, comunicati con DIR 487 del 10/12/2014 e DIR 474 del 1/12/14, ILVA segnala di essere in attesa di acquisire la relazione di QAL2 per entrambi i camini riservando di comunicare l'implementazione delle nuove rette di taratura con eventuale ricalcolo dei dati emissivi.<br>In merito alla indisponibilità dei dati di umidità registrata dallo SME del camino E315 agglomerazione linea E, dalla 19° ora del 05/01/2015 alla 12° ora del 07/01/2015, ILVA ha comunicato con DIR 07 del 9/01/15 l'anomalo comportamento del sensore di misura dell'ossigeno umido, con la conseguente mancata acquisizione del parametro dell'umidità dei fumi comportando un erroneo risultato con valore negativo; inoltre ha segnalato che tale anomalia non ha permesso la validazione delle misure di polveri e della portata per normalizzazione invalida. La problematica è stata risolta con la taratura della strumentazione tramite gas campione.<br>Al fine di evitare la perdita dei profili emissivi del camino E315 durante il predetto periodo di malfunzionamento, il GI chiede di acquisire evidenza dell'algoritmo di calcolo adottato per tenerne conto durante l'elaborazione del flusso di massa.<br>Con DIR 485 del 10/12/14 è stato attivato il nuovo camino E103bis in sostituzione dei camini E103 ed E104; ILVA ribadisce che nelle more dell'implementazione delle verifiche di QAL2 viene attualmente effettuato monitoraggio periodico del parametro polveri totali con frequenza mensile come previsto nella tabella 27 allegato 1 al provvedimento di riesame AIA. |
| Si prescrive all'ILVA, su specifica richiesta dei Sindaci dei Comuni di Taranto e Statte, di garantire alle medesime autorità comunali il ristoro degli oneri derivanti ai comuni dalla pulizia delle strade prospicienti lo stabilimento e di tutte le aree pubbliche del quartiere Tamburi  | art.1 comma 22 del DVA-DEC-2012-00547      | Il GI richiede di acquisire eventuali aggiornamenti e/o richieste pervenute dai comuni di Taranto e Statte   |

Ad esito dell'attività di verifica del giorno 20 gennaio 2015 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

| Allegato | Riferimento                              | Descrizione documento  | Formato  | N. file |
|----------|--|--|----------|---------|
| 1        | Prescrizioni 70b, 85, 44 e 89            | Documentazione fotografica sopralluogo in data 20-01-15  | File jpg | 58      |
| 2        | Prescrizione 12 e 70d DVA-DEC-2012-00547 | tabulato relativo ai metri cubi di quantità d'acqua irrorata dai contatori idrici per sei macchine nebulizzatrici, acquisiti in continuo dalla strumentazione installata | file xls | 1       |
| 3        | Diffida DVA-2014-38380 del 20/11/14      | Verbale di sopralluogo n. 2/A/ST/15 ARPA Puglia, Dipartimento territoriale di Taranto  | cartaceo | 7 pagg. |

In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato elettronico e cartaceo ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Ad esito della vista ispettiva effettuata nel giorno 20 gennaio 2015, risulta richiesta alla Società la documentazione descritta nella tabella seguente.

| Riferimento          | Documenti richiesti dal Gruppo Ispettivo   |
|----------------------|--|
| Prescrizione 70b     | pratica operativa di sicurezza per l'attività di campionamento ai camini E525b, E551b e E551c, con descrizione degli spazi destinati alla postazione di lavoro e delle indicazioni per l'accesso e l'evacuazione, al fine di segnalare eventuali criticità |
| Prescrizioni 44 e 89 | Dati di marcia della macchina caricatrice 6 bis nei periodi di riferimento in cui è avvenuta la sperimentazione (da  |



**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

| Riferimento                             | Documenti richiesti dal Gruppo Ispettivo  |
|---|---|
|   | dicembre 2013 a febbraio 2014 e da maggio 2014 a settembre 2014) con evidenza dei periodi di funzionamento dei forni delle batterie di cokefazione<br>Tabella di sintesi relativa al confronto dei monitoraggi ambientali effettuati con i dati di monitoraggio settimanale<br>Dati grezzi sia istantanei sia valori medi orari acquisiti dalla strumentazione sperimentale per la determinazione di IPA BTEX e polveri<br>Programma sperimentale con le modalità di monitoraggio relative alla sperimentazione su una macchina sformatrice, corredato anche dalle procedure di manutenzione periodiche della strumentazione. |
| AF 8, parte I, DPCM 14-03-14            | Valutazione delle nuove prestazioni ambientali ottenute, intese come riduzione di emissioni diffuse, con la realizzazione degli interventi previsti.  |
| Diffida DVA-2014-0038380 del 20/11/2014 | Comunicazione preventiva delle date di campionamento con congruo anticipo rispetto all'effettuazione o altrimenti di comunicazione dei giorni di fermata dell'impianto.   |
| prescrizione 5                          | Valutazione della possibilità di revisionare la procedura di movimentazione del materiale durante i prelievi dalle stive delle navi, al fine di evitare il ripetersi di eventi similari a quello del 15/10/14 sullo scaricatore DM8   |
| Prescrizioni 16g 60 e 62                | Dati elaborati nella relazione finale relativa alla campagna di misura della polverosità diffusa, a valle degli interventi di copertura tramite cappa non aspirata presso i raffreddatori rotanti, corredati dai report dei dati acquisiti con la strumentazione posizionata in campo durante il periodo di monitoraggio.   |
| Prescrizione 26                         | Pratiche operative emesse o revisionate a seguito della procedura di controllo operativo PSA.09.34 rev.0 del 3/3/14, con indicazione della specifiche soglie di attenzione ed allarme per il camino E529, al fine di prevenire fenomeni di impaccamento dei filtri a tessuto o anomalie strumentali   |
| Prescrizioni 55 e 57                    | Proposta di uno standard per l'ossigeno di riferimento corredata dai dati disponibili delle medie orarie dell'ossigeno misurato in uscita al camino E312 durante gli anni di esercizio e in relazione alle condizioni di marcia dell'impianto, ai sensi del DM 53 del 03/02/14.   |
| Prescrizione 70b                        | Chiarimenti in merito alla motivazione della presenza dei fusti di olio relativi all'evento incidentale accaduto in data 15/12/2014 comunicato con DIR 492 del 15/12/14 presso l'Acciaieria 2 alle ore 06:50<br><br>Tabulato riassuntivo di tutti gli eventi anomali relativi al 2014 per le acciaierie 1 e 2.  |
| Prescrizioni 90 e 91                    | Algoritmo di calcolo adottato per l'elaborazione del flusso di massa nel periodo di malfunzionamento dello strumento di misura dell'umidità al camino E315, comunicato con DIR 07 del 9/01/15.  |
| art.1 comma 22 del DVA-DEC-2012-00547   | eventuali aggiornamenti e/o richieste pervenute dai comuni di Taranto e Statte  |

In relazione alla documentazione richiesta durante la giornata del 20/01/15, il GI richiede di trasmettere i relativi riscontri tramite posta elettronica certificata sia a ISPRA che ad ARPA Puglia Direzione Scientifica e Dipartimento di Taranto entro il 9 febbraio 2015. ILVA si riserva di valutare la possibilità di rispondere entro i termini a tutte le richieste formulate.

Alle ore 19,30 del 2° gennaio 2015 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata di mercoledì 21 gennaio p.v. alle ore 9,00 circa.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Taranto 20 gennaio 2015

Per il Gruppo Ispettivo



Per la Società ILVA SpA

